

RELAZIONE GEOLOGICA SUL PERMESSO PER RICERCA IDROCARBURI "CONSERVIANO"

ha. 49.600

Il permesso richiesto si trova in un'area strutturalmente complessa. Nel settore Sud pare chiudersi la grande depressione tettonica del Liri; limitata a NE nell'area del permesso dai rilievi calcarei Cretacei di N.Moro - N.Fratta a direzione appenninica; e a Ovest dei rilievi calcarei Giurassici di N.Sole, a direzione meridiana.

I rilievi Cretacei, a contatto per faglie con le arenarie mioceniche di riempimento della fossa, si sollevano fino a scoprire, presso Petrella Salto, un interessante affioramento di calcari dolomitici probabilmente Retici.

Nel settore settentrionale del permesso prevalgono sabbie e argille del Pliocene marino, e depositi lacustri della conca di Rieti.

Il tema di ricerca di maggior interesse nel permesso richiesto è dato dalla parte profonda della serie calcarea Mesozoica Laziale - Abruzzese, che l'affioramento Retico di Petrella Salto fa ritenere accessibile a sondaggi. Studi regionali già condotti dall'AGIP Mineraria e tuttora in corso su tutto l'Appennino calcareo Laziale - Abruzzese consigliano di affrontare tale ricerca, anche se tecnicamente difficile e finanziariamente di grande impegno. Nel permesso richiesto sembrano esistere condizioni geologiche favorevoli. Però soltanto ulteriori studi, sia geologici di grande dettaglio, che geofisici, integrati eventualmente da sondaggi stratigrafici, potranno decidere sulla ubicazione di costosi sondaggi profondi.

29-29-Ott. 1955

VISTO
L'ISPETTORE GENERALE
CAPO DEL DISTRETTO MINERARIO DI ROMA

Alfelli

